

Parrocchia di Santa Maria Bertilla in Orgnano di Spinea

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Data: lunedì 18 novembre 2013

Orario: 20.45

Luogo: Salone dell'Oratorio "Don Milani".

La riunione si apre alle ore 20.45 con il seguente ordine del giorno:

1. Preghiera Iniziale
2. Breve relazione sulla mostra del Giotto
3. Relazione sull'attività dei campi scuola a Pian di Coltura
4. Proposta di accompagnamento per gli ammalati e gli infermi
5. Proposta del Gruppo Famiglie per l'accompagnamento al Battesimo

Viene presentata la proposta del gruppo famiglie per l'accompagnamento delle famiglie che hanno battezzato i loro figli negli ultimi due anni. Si tratta di tre incontri che si terranno a novembre, gennaio e marzo durante i quali, con l'aiuto di un'esperta, si approfondiranno alcuni temi legati alla realtà della famiglia e dell'educazione. E' un primo tentativo di mettere in atto ciò che è richiesto dal nostro Vescovo, con la lettera pastorale. L'invito è stato fatto per lettera, direttamente a casa di queste famiglie. Il Consiglio Pastorale monitorerà l'iniziativa, correggendo il tiro in funzione di come procederà.

6. Utilizzo delle strutture parrocchiali
7. Varie ed eventuali
8. Benedizione Finale

Si registrano le seguenti presenze:

	Nome	Funzione o gruppo di riferimento	Incarico	Presenza	Note
01	MIELE don Marcello	Parroco	Presidente	X	
02	STOCCO don Simone	Vice Parroco		X	
03	VENTURATO Graziella	Cooperatrice		X	
04	BERALDO Valter	Presidente Azione Cattolica		X	
05	CANOVA Luca	Presidente Associazione NOI		X	
06	SALVIATO Karen	AGESCI		X	
07	FASSINI Sara	Caritas		X	
08	SPOLAORE Giusy	Gruppo Missionario			
09	PERTICARO Giampiero	Equipe Catechisti		X	
10	GIRARDI Dino	Gruppo Pian di Coltura		X	
11	FAVARIN Riccardo	Gruppo Il Passo		X	
12	(vacante)	Gruppo Liturgico			
13	MARIUTTO Dario	ACLI			
14	PERON Maristella	E.V.O.		X	
15	MANENTE Manuele	Gruppo Sagra		X	

16	VISENTIN Elisa	Gruppo Famiglie	Componente della Segreteria	X	
17	MARCHIORI Paolo	Centro di Ascolto		X	
18	GHEZZO Ruben	Comunione e Liberazione			
19	DE BORTOLI Roberto	Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe		X	
20	(vacante)	Pastorale della Famiglia			
21	SIMION Jonny	Membro Eletto	Componente della Segreteria	X	
22	CARRARO Elia	Membro Eletto		X	
23	CERISOLA Nicoletta	Membro Eletto – Pastorale Scuola	Componente della Segreteria	X	
24	IEZZI Massimiliano	Membro Eletto – Pastorale Adulti		X	
25	GASPARINI Daniele	Membro Eletto	Segretario; Componente della Segreteria	X	

Sono presenti 20 consiglieri su 25 componenti totali.

Presiede il parroco, don Marcello Miele. Segretario Daniele Gasparini.

## 1. Preghiera Iniziale

La riunione inizia con la preghiera guidata da don Marcello. Il Consiglio Pastorale inizia con l'ordine del giorno in programma.

## 2. Breve relazione sulla mostra del Giotto

Viene trasmesso un riscontro positivo dell'iniziativa, sia per il numero di visitatori che si è registrato nelle tre settimane di apertura che per il gruppo di volontari che si è creato attorno all'iniziativa e che ha contribuito al suo successo.

All'incirca si è contato il passaggio di circa 3500 persone. Rilevante la partecipazione da parte dei ragazzi del catechismo, un po' più per i ragazzi delle elementari (che talvolta hanno visitato una seconda volta con i propri genitori la mostra), un po' meno per i ragazzi delle medie.

Alcuni dei volontari, entusiasti, hanno dato la loro disponibilità a essere coinvolti nel caso in cui analoghe iniziative si dovessero organizzare nuovamente nel futuro.

## 3. Relazione sull'attività dei campi scuola a Pian di Coltura

Si dà lettura della sintesi sulle attività dei campi estivi a Pian di Coltura, redatta dalla Commissione Campi Scuola, di cui si allega il testo integrale.

Dopo la lettura si apre un breve confronto tra i presenti.

Alcune osservazioni riguardano, più che l'attività stessa del campo, la fase preparatoria e la gestione del dopo campo, che dovrebbero essere curata ed avere degli spazi adeguati, per dar modo alle famiglie di essere coinvolte maggiormente, soprattutto sullo spirito della giornata della famiglia. Per quanto riguarda il dopo campo, andrebbe implementato un maggior collegamento con il successivo anno catechistico.

Un'altra osservazione riguarda la necessità di 'appropriarsi' della storia (che fa da filo conduttore di tutti i campi) da parte degli animatori. La storia era poco conosciuta, andava metabolizzata meglio dai ragazzi attraverso la lettura del libro. La potenzialità della storia offerta andava sfruttata fino in fondo.

Tutti i presenti concordano nel sottolineare il successo del 'dispaccio' giornaliero, curato dall'assistente, che ha permesso alle famiglie a casa di partecipare – seppur a distanza – all'esperienza quotidiana vissuta dai propri figli al campo parrocchiale.

Da ultimo si pone l'accento su quali iniziative porre in atto per inserire al meglio quei ragazzi che non hanno ancora celebrato i sacramenti, in modo da gestire bene la loro presenza, da farli partecipare ai momenti di preghiera, di coinvolgerli in senso pieno.

Il Consiglio approva la relazione della Commissione.

#### **4. Proposta di accompagnamento per gli ammalati e gli infermi**

Il parroco propone al Consiglio Pastorale la revisione delle modalità di accompagnamento degli ammalati e degli infermi, già anticipata sulla Campana di qualche settimana fa. Per prima cosa è stato ricostituito l'elenco delle persone che normalmente richiedono l'accompagnamento perché ammalate o inferme, in modo da avere un quadro di partenza chiaro. L'intento è quello di far vivere bene il momento dei sacramenti della Confessione e della Unzione degli Infermi, evitando di assimilare a questi le eventuali richieste della sola presenza del sacerdote (che, di per sé, non costituisce celebrazione di un sacramento).

Si è pensato, in occasione del Natale e della Pasqua, che i sacerdoti si rendano disponibili per le confessioni e per la benedizione della casa e per l'accompagnamento spirituale e al dialogo di fede, per chi lo chiede nel momento della sofferenza.

In questo processo di revisione rientrano anche i ministri straordinari dell'Eucarestia, che avranno il compito primario di portare la Comunione, possibilmente la domenica, a queste persone inferme. Questo gesto caritatevole va visto come estensione della celebrazione eucaristica stessa. Ai ministri straordinari compete solo come secondo compito la distribuzione dell'eucarestia in chiesa. Padre Clair è esperto in liturgia e si è impegnato a incontrare i ministri straordinari. Sarebbe bello che qualcuno di più giovane, che volesse rendere questo servizio, si accostasse a questa cosa, proprio perché è un servizio di comunità.

Per quanto riguarda l'Unzione degli infermi - che non è l'estrema unzione – è necessario riappropriarsi del significato primo di questo sacramento, che è richiesta di guarigione e di ausilio nella sofferenza. La presenza del sacerdote è confortante non solo per il malato ma anche e soprattutto per i familiari del malato stesso. E' sostegno e aiuto a chi aiuta, quotidianamente, un proprio caro a vivere la sofferenza. Dovremo forse educarci ad avere maggiore attenzione ai bisogni dei malati, una maggiore presenza nelle situazioni di malattia. Come comunità sarà necessario pensare anche a un percorso di educazione alla sofferenza.

L'impostazione viene condivisa dal Consiglio.

#### **5. Proposta del Gruppo Famiglie per l'accompagnamento al Battesimo**

Viene presentata la proposta del Gruppo Famiglie per l'accompagnamento delle famiglie che hanno battezzato i loro figli negli ultimi due anni. Si tratta di tre incontri che si terranno a novembre, gennaio e marzo durante i quali, con l'aiuto di un'esperto, si approfondiranno alcuni temi legati alla realtà della famiglia e dell'educazione. E' un primo tentativo di mettere in atto ciò che è richiesto dal nostro Vescovo con la lettera pastorale. L'invito è stato fatto per lettera, direttamente a casa di queste famiglie. Per il momento la risposta non è stata alta, il Consiglio Pastorale monitorerà l'iniziativa, correggendo il tiro in funzione di come procederà.

## **6. Utilizzo delle strutture parrocchiali**

Ci sono stati degli approfondimenti in merito alle possibilità di utilizzo delle strutture parrocchiali (sala Barbazza ed altro) per iniziative diverse da quelle specifiche della pastorale parrocchiale. E' stato recuperato un documento, redatto dalla Diocesi di Milano, che delinea le problematiche attinenti a questo problema. Il documento stato già affidato alla lettura e all'interpretazione dell'avv. Giordano, che restituirà a breve un suo parere.

Riassumendo a beneficio del Consiglio, il documento illustra le modalità di concessione a terzi (persone che non fanno parte della parrocchia) di spazi parrocchiali. Le difficoltà e le responsabilità a cui si va incontro sono molte (in ambito fiscale, legale, di sicurezza, ecc.). Soluzioni in realtà ci sono (come ad esempio, prestare la sala a titolo gratuito, oppure diventare un ente commerciale, ecc.). Ciò che emerge è che se anche la si concede in comodato, anche temporaneamente, è sempre consigliato stipulare un contratto che sollevi la parrocchia da qualsiasi tipo di responsabilità.

Restando ai soli corsi con l'uso della cucina dell'oratorio, ad esempio, si deve garantire la sicurezza completa della cucina (HCCP, nomina del responsabile della sicurezza, ecc). Se qualcuno si fa male, la responsabilità resta la parrocchia. C'è pertanto un impegno non indifferente in ordine alla vigilanza e al presidio dell'aspetto burocratico e fiscale. Queste linee guida sono state rappresentate anche recentemente in una riunione fatta in diocesi sulla sicurezza negli spazi parrocchiali.

Si decide di attendere la valutazione dell'avv. Giordano, per poi valutare come procedere nella comunicazione di questa decisione all'intera comunità parrocchiale.

A conclusione della riflessione, ritiene possa essere utile esplorare la possibilità di costituire un gruppo dedicato alla gestione dei 'beni culturali' della parrocchia, coinvolgendo chi è più sensibile alle iniziative di carattere culturale.

## **7. Varie ed eventuali**

Non vi sono ulteriori temi portati in discussione.

## **8. Benedizione Finale**

La riunione si chiude alle ore 22.30 con la preghiera di commiato.

Il Segretario  
Daniele Gasparini